

COMUNICATO STAMPA

FRATERNITA' TRA I POPOLI: UTOPIA O SPERANZA? Con Chiara Lubich dal Primiero al mondo - 1959-2009

Fiera di Primiero 22 agosto 2009 - Ore 16.00

Teatro Oratorio di Fiera-Pieve

*Un'occasione per approfondire il messaggio di unità e fraternità tra i popoli
che partì dall'ultima Mariapoli svoltasi proprio nella Valle di Primiero 50 anni fa.*

Interverranno

***Bruna Tomasi**, una delle prime compagne di Chiara Lubich,
Vincenzo Buonomo, ordinario di Diritto internazionale alla Pontificia Università Lateranense,
con testimonianze dai **Paesi Balcanici, Colombia, Burundi e Valle di Primiero.***

Mentre in troppe regioni del mondo è guerra aperta e i rapporti internazionali si inquinano di ostilità, nella trentina Valle di Primiero si riflette su: "Fraternità tra i popoli: utopia o speranza?". Un messaggio che partì proprio dal Primiero a ridosso dalla seconda guerra mondiale ed è arrivato nei cinque continenti, come recita il sottotitolo dell'incontro: "Con Chiara Lubich dal Primiero al mondo - 1959-2009".

Cosa ha da dire l'idea dell'unità dei popoli di Chiara Lubich, oggi, ad un mondo che si dibatte tra universalità e particolarismi, tra globalizzazione ed identità? Quale lo stimolo dal suo infaticabile operare per la fraternità universale per contribuire a superare divisioni, ineguaglianze, ostilità? Riflettere su queste domande è l'obiettivo dell'incontro.

Promuovono la Comunità di Primiero, il Comune di Tonadico, le parrocchie di Soprapieve, l'Associazione Voci di Primiero, con il Movimento dei Focolari.

La storia che lega la Valle di Primiero al Movimento dei Focolari è lunga 60 anni. Una storia così viva a tutt'oggi che, nell'ambito del Focolare, fa di Tonadico e Fiera di Primiero, con il superbo scenario delle Pale di San Martino, luoghi conosciuti ed amati da cinesi, neozelandesi, peruviani o congolesi, che difficilmente saprebbero collocare nella geografia italiana città come Bologna, Torino o Catania. Ne sono testimonianza il continuo fluire in questi luoghi di gruppi delle più varie provenienze.

Di questa storia i mesi estivi del '49, quando vi giunge Chiara Lubich con alcune delle sue prime compagne per un periodo di riposo, sono solo l'inizio. Nelle estati successive la Valle accoglie un numero crescente di famiglie, giovani, religiosi, bambini, professionisti e operai, studenti e vescovi. Vi giungono sud-tirolesi e italiani, francesi e tedeschi, che vedono sciogliersi odi e rancori, retaggio della guerra. Vi fanno visita personalità come il Presidente del Consiglio De Gasperi, deputati, senatori.

Ciò che attrae è la bellezza e la forza di rinnovamento dell'amore evangelico che dà vita, in quei giorni di riposo, ad un bozzetto di società nuova. Nascono così le "Mariapoli" (città di Maria). Nel 1959 passano da Fiera di Primiero circa 12.000 persone. Vi sono rappresentati 27 Paesi, per la prima volta di altri continenti, come Brasile, Australia, Taiwan. E' proprio nella Mariapoli del '59 che si volle saldare un patto di amore reciproco non solo tra le persone presenti, ma anche tra i popoli che rappresentavano, cominciando tra italiani e tedeschi. Chiara Lubich con una sorta di manifesto dal respiro profetico, propone la via all'unità dei popoli: "*amare la patria altrui come la propria*". E non solo. Tutti insieme, per la voce di 9 rappresentanti, pronunciano un solenne atto di 'donazione' dei popoli a Maria, pregandola di accelerare l'unità del mondo.

Il pomeriggio di sabato 22 agosto prossimo si concluderà alle ore 20.00 nella chiesa di Pieve con un momento di riflessione e preghiera in più lingue e con la stessa intenzione di allora.

Contatti: Movimento dei Focolari: Victoria Gómez cell. 335 7003675 - www.trentoardente.it
Comunità di Primiero: Walter Taufer cell. 3356721249 www.primiero.tn.it